

CHI NON è PROPRIETARIO DI UNA CASA SFITTA SCAGLI LA PRIMA PIETRA
“Via Borromini 7 è inagibile” + TAGLIO DELL’ACQUA POTABILE
LA “NUOVA” AMMINISTRAZIONE: MENZOGNE E VIOLENZA

LA PRECARIZZAZIONE CRESCENTE CREA UN PROBLEMA CHE E’ MOLTEPLICE E SOCIALMENTE RILEVANTE E’ UN PROBLEMA SOCIALE E POLITICO. E CI SONO SEMPRE PIU’ LAVORATORI FISSI O PRECARI CON IL PROBLEMA DELLA CASA.

A fronte di questo l’unica politica delle giunte comunali è sistemare per qualche mese gli sfrattati presso strutture cattoliche (Casa dei colori, Villaggio globale, ecc.) pagando stanze singole ad 800 euro al mese ! Un modo per ingrassare i soliti loro Amici !

Il sindaco della compagine “5 stelle”, legata alla “Casaleggio associati” e l’assistente sociale di Mira propongono come unica soluzione, peraltro offensiva ed antiCostituzionale, la separazione dei nuclei familiari: bambini e madre in comunità ed il padre senza casa. Non riuscendoci, si rivolgono poi al Magistrato dei minori, argomentando con menzogne (la casa di via Borromini 7 sarebbe “cadente” e “inagibile” e “fatiscente”) e chiedendo di affidare ai servizi sociali le bellissime tre bambine di Mustapha ed Halima, argomentando che la protesta che Halima fece il 26 giugno dimostrerebbe che non può accudire alle sue bambine. QUESTO E’ NAZISMO ! GIU’ LE MANI DAI NOSTRI BAMBINI E BAMBINE !

QUESTA NON E’ POLITICA SOCIALE

A MIRA CI SONO 937 APPARTAMENTI SFITTI PRIVATI E 82 PUBBLICI SU 20.000 FAMIGLIE. LE DOMANDE DI ALLOGGIO SONO CIRCA 1.000. QUESTO E’ IL FRUTTO SIA DELLA POLITICA SPECULATIVA DELLE IMMOBILIARI CHE PUNTANO A MANTENERE I CANONI DA STROZZINAGGIO ATTUALI NONOSTANTE LA CRISI SIA DI QUELLE AMMINISTRAZIONI CHE CON LA SCUSA DELLA MANCANZA DI FONDI PUBBLICI, LASCIANO FARE AGLI SQUALI.

QUESTA NON E’ POLITICA SOCIALE

IL SINDACO DI MIRA PARLA DI TETTO CHE STA PER CROLLARE, MENTRE E’ SANO ED IN OTTIME CONDIZIONI COME DIMOSTRATO DALLA DOCUMENTAZIONE MESSA IN INTERNET, PARLA DI INAGIBILITA’ E DI RISTRUTTURAZIONE PER CIRCA 500 MILA EURO, PARE L’ALTER EGO DEL SINDACO PRECEDENTE CHE VOLEVA VENDERE A 400.000 EURO. **L’IMPORTANTE PER LORO, E’ CHE NON SI POSSA DIRE CHE E’ UN DELITTO, VIA BORROMINI 7 VUOTA, 12 APPARTAMENTI VUOTI, MENTRE LO E’ ECCOME !**

IL SINDACO DI MIRA, SULLE FAMIGLIE CHE HANNO OCCUPATO LE CASE, E’ IN GRADO SOLO DI:

- MANDARE GLI OPERAI A RUBARE I CONTATORI DELL’ACQUA,
- I VIGILI AD AIUTARE IL TAGLIO DELLA CONDOTTA DELL’ACQUA,
- MURARE LE PORTE DEGLI APPARTAMENTI VUOTI,
- PORTARE VIA TERMOSIFONI E FINESTRE
- FARE DICHIARAZIONI ANTEDATATE PER BLOCCARE UN’ATTIVAZIONE GIA’ CONCESSA.

QUESTA NON E’ POLITICA SOCIALE

FINO A QUANDO NON POTREMO AVERE ABITAZIONI A PREZZI ACCESSIBILI E CALMIERATI VERITAS DEVE RIALLACCIARE L’ACQUA SENZA ULTERIORE RITARDO E IL COMUNE DEVE RITIRARE LA PROPRIA DICHIARAZIONE NEL MERITO.

LE GRADUATORIE DEVONO ESSERE APERTE ANCHE AGLI OCCUPANTI.

Cobas Lavoratori e lavoratrici senza casa occupanti di case pubbliche inutilizzate
Notizie foto e documentazione della vicenda in www.slaicobasmarghera.org